

→ **Tre colpi** esplosi dalla Magnum. Poi il ragazzo 31 enne ha rivolto l'arma contro di sé e si è ucciso

→ **Delitto sconvolgente** che allunga la strage di donne. Questa volta la vittima era poco più che bambina

# Eleonora, 16 anni, dice basta Uccisa dal fidanzato a Mestre

Foto di Davide Bolzoni/Ansa



I corpi senza vita di Fabio Riccato, e dell'ex fidanzatina di 16 anni Eleonora Noventa

## LE CIFRE

### 100 donne ammazzate ogni anno da fidanzati mariti o ex

Secondo l'Organizzazione mondiale della sanità la violenza contro le donne rappresenta la prima causa di morte per il sesso femminile fra i 25 e i 44 anni. E a leggere i dati Istat del 2007 emerge che in Italia il 14,3% delle donne tra i 16 e i 70 anni ha subito violenza dal partner o dall'ex e che ogni anno vengono uccise di media 100 donne dal marito, dal fidanzato o da un ex. Una mattanza che non conosce confini geografici, culturali o sociali. Circa il 10% degli omicidi avvenuti in Italia dal 2002 al 2008 - secondo Massimo Lattanzi, fondatore dell'Osservatorio nazionale sullo stalking - ha avuto come prologo atti di stalking, l'80% delle vittime è di sesso femminile e la durata media delle molestie è di circa un anno e mezzo. Una fotografia del fenomeno l'ha fornita ieri, nel corso di un convegno, anche il sottosegretario alla Giustizia Maria Elisabetta Casellati: a tutt'oggi 5 milioni di donne hanno subito violenze sessuali, ma le denunce sono soltanto il 7,3%.

La strage di donne continua. Ma questa volta è una ragazzina, 16 anni appena compiuti: il fidanzato 31enne l'ha uccisa in strada ieri mattina a Mestre perché non accettava la fine della storia. Poi si è suicidato.

#### TONI JOP

MESTRE  
tjop@unita.it

Bene, di fronte all'ultima, ennesima donna uccisa a Nord dal "rifiutato", almeno nessuno parla più di una questione legata al caldo. Ora, tocca alle armi passare sul banco degli imputati, perché ieri mattina una ragazzina di sedici anni è stata ammazzata in mezzo alla strada a colpi di 357 Magnum, un cannone reso celebre dalle av-

venture cinematografiche dell'ispettore Callaghan. Bastava un colpo di quell'arma, ma l'assassino ha pensato che era meglio non risparmiare sui proiettili e con la rabbia atroce dell'abbandonato che non si rassegna, e che soprattutto non tollera, ha esplosi contro di lei 3-4 colpi. Poi, ha chiuso la partita con se stesso e la sua incapacità di gestire i casi della vita puntando la Magnum contro il suo petto, una fiammata dritta al cuore ed è scivolato nel sangue della sua ex fidanzata. Un'altra donna che non sarà di nessun altro uomo perché così hanno deciso l'"amore", il caldo, il ricordo di Callaghan, la solare cultura del Nord Est.

Colpisce l'età di Eleonora Noventa, sedici anni da poco compiuti, lui, Fabio Riccato, aveva trentuno anni e a quanto pare si erano voluti

bene, un amore consumato nell'arco di circa un anno nelle stradine dei quartieri residenziali di Mestre, tra villette bifamiliari, giardinetti curati, marciapiedi in ordine e zanzare implacabili.

Tra i dati del curriculum di Fabio conquista ottima audience nei commenti dei bloggers del Nord la sua recentissima laurea in biologia, quello splendido 110 e lode con cui era stato licenziato dall'università di Ferrara neppure due settimane fa.

Qualcuno obietta che fosse una conclusione un po' troppo fuori corso e questo attutisce l'automatismo che porterebbe a concludere come un bravo ragazzo debba averla subito ben grossa per essere spinto su un crinale così sanguinolento e poco perbene.

#### LA SCENA DEL DELITTO

Veniamo alla scena del delitto-suicidio. Fabio è a bordo della sua Vespa, si ferma, attende. Sono le nove del mattino. La strada non è larghissima e c'è un signore che, in un giardinetto poco più in là, sta leggendo il giornale. Racconterà. Eleonora arriva dopo poco, sulla sua bicicletta, si ferma davanti a Fabio, parla con lui. Il dialogo cresce di tono, lui estrae quella sberla di pistola - regolare, si esercitava al tiro - mentre pianta gli occhi in quelli del signore del giornale che per un istante teme per la sua stessa vita, pensa di essere lui il bersaglio. E invece Fabio esplosi a bruciapelo due-tre-quattro colpi contro la ragazzina. Due proiettili le trapassano il torace, il terzo le si pianta nella testa. Il tipo del giornale spalan-